

15:00- 16:00 Parte Prima «Lo Shintoismo e il Buddismo»



Tu

16:10- 17:15 Parte seconda :

«Pellegrinaggi ed Amuleti»



15:00- 16:00 Parte Prima «Lo Shintoismo e il Buddismo»



Shintoismo : 89.526.126

Buddhisti: 88.719.287

Cristiani: 1.928.079

**Altre Religioni (Induismo-islamismo,
Taoismo..): 8.718.964**

Totale: 188.892.506!

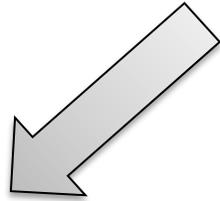
Popolazione giapponese

Circa 127.000.000

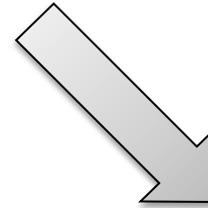
Totale: 188.892.506!

62.000.000???

In Giappone 70 % dei Fedeli



Buddhismo



Shintoismo



Lo Shintō è la religione da praticare in questa vita, inerente a questo mondo , mentre il Buddhismo riguarda l'aldilà e gli aspetti strettamente legati all'anima, sottolinea l'aspetto transitorio di questa vita

Nascite, attribuzione dei nomi, matrimoni e riti legati alle attività lavorative sono Scintoisti, mentre i funerali Buddisti.

Portale

Mon 門
Buddismo



Torii 鳥居
Shintoismo



**Come coesistono in una persona
possono condividere uno stesso luogo**



Cristianesimo

キリスト教 Kirisuto-Kyo



San Fransisco Xavier

Left Lisbon
(April 7, 1541)



Mozambique
(August 1541 -
March 1542)

India and Ceylon
(1542 - 1545)

Return to India (1548)
Left Goa (April 15, 1549)
Return to Goa (1552)
Left Goa
(April 17, 1552)

Canton (1549)
Died on Shangchuan
Island (September
1552)

Japan
(1549 - 1551)

Malacca
(1545)
Return to Malacca
(1547)

Moluccan Islands
(1546)

Voyages of St. Francis Xavier

- Portugal - Mozambique (April - August 1541)
- Mozambique - India (1542)
- India - Malacca (1545)
- Malacca - Molucca (1546)
- Molucca - Malacca (1547)
- Malacca - India (1548)
- India - Japan (1549 - 1551)
- Japan - India (1552)
- India - Shangchuan Island (1552)

**I cristiani
«nascosti»**

**Kakure
Kirishitan**

Fumi- e



鳥居 Torii



Lo Shintoismo

Ha condizionato e condiziona aspetti emotivi della vita,
le idee:

sulla natura

sulla società

sulla politica

sull'estetica

sulla morte

Tradizione viva:

analizzare aspetti dello Shintō ci permette di capire, o
quantomeno cercare di comprendere, alcuni aspetti del
Giappone moderno

Shintō

神Shin: Divinità 道Tō: Strada, Via
La via degli Dei



Shintoismo: Religione autoctona ?

Shintoismo: Religione ?

Caratteristiche di una religione primitiva:

Mantiene aspetti di credenze popolari

Culto della natura

Tabu contro le impurità

Non ha un sistema di dottrina

Non ha fondatori

Non ha precetti o comandamenti

Non ha idoli

Non ha un'organizzazione universale

Ma ha templi e rituali

Un teologo occidentale chiese un giorno a un sacerdote giapponese quale fosse la teologia dello shintoismo. Il giapponese fece un sorrisetto imbarazzato: «Noi non abbiamo teologia. Noi danziamo»



Danza Kagura

Definizione di religione appare, ad alcuni studiosi, poco adatta

«Sistema rituale pubblico» aperto a tutti!



Shintoismo: autoctona?

Insieme composto di riti, culti e concezione del sacro di
varia provenienza

Revisione interpretativa > Nuova definizione:

Fenomeno eterogeneo e complesso, origini
sciamaniche, caratterizzato da una dialettica tra
continuità e cambiamento , tra riti regali e pratiche
devozionali popolari continuamente create o rinnovate
nel corso dei secoli per mantenersi al passo con i tempi

Realtà è fluida, complessa, polimorfa e dinamica

*In principio era Oryza
Alle origini era il riso.*

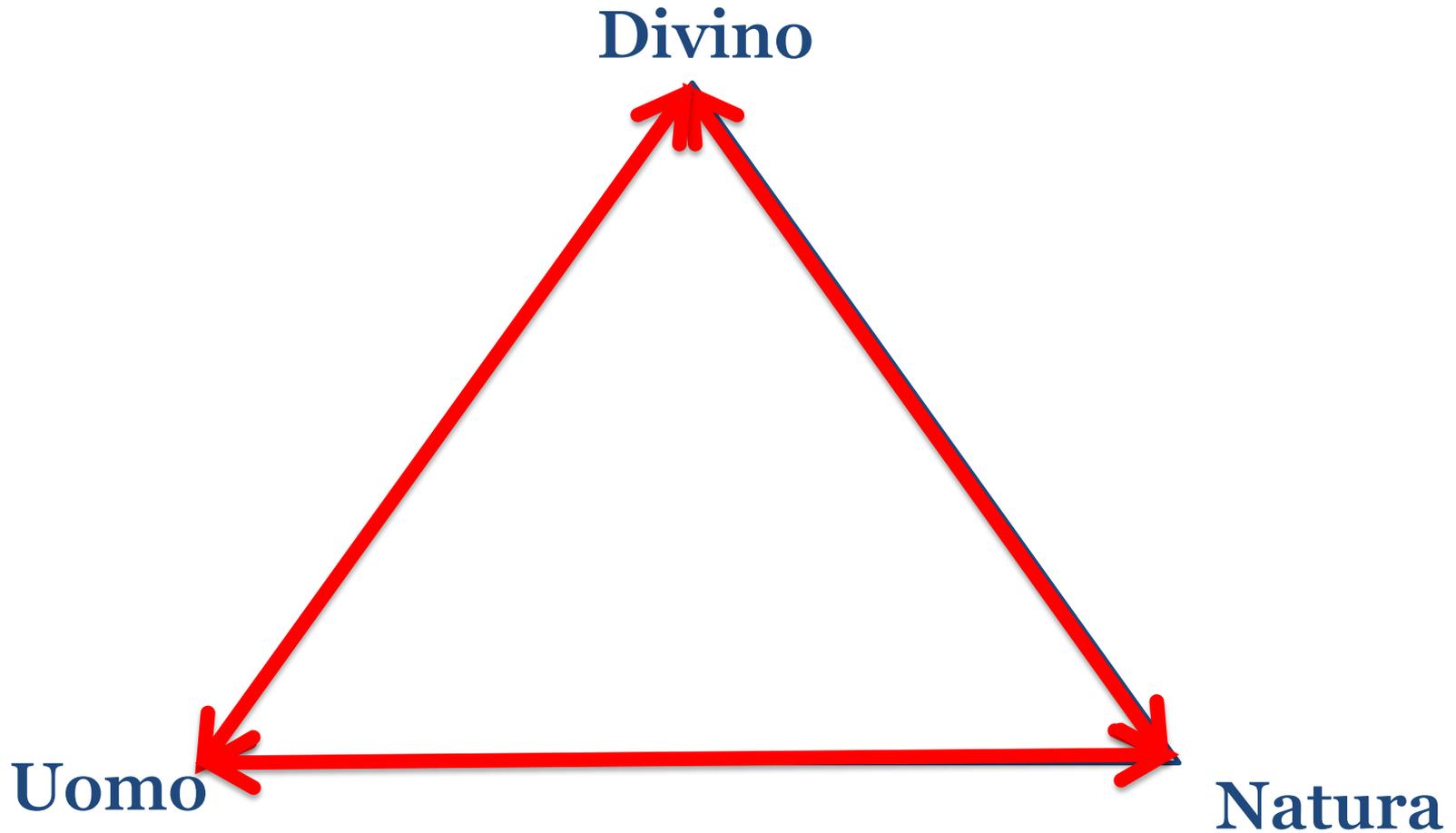
*Riso, Sole, Dei, Mito, Antenati, Storia, Stato.
I giapponesi, con un processo intuitivo
geniale hanno trasformato una coltura in
cultura, una attività in una civiltà, dando vita
ad un organismo rituale semplice ed allo
stesso estremamente sofisticato.”*

Cit. Fosco Maraini

Mentre in regime di creazione, Dio , natura e l'uomo costituiscono i tre vertici di un triangolo ideale, non mescolabili tra loro(l'uomo non diventerà mai Dio ne fiore; ciascuno è legato in eterno al suo destino specifico) nel regime generativo dello Shintō si ha, almeno potenzialmente, una circolazione ontologica dinamica che apparente ogni fase dell'essere nel tempo. L'uomo può farsi kami, come Kami può farsi nuvola, delfino albero e stella. la sostanziale fratellanza tra uomini e cose postulata nella mitologia Shintō, sta alla base dell'umore, del gusto, del sentimento vivissimo nutrito dai giapponesi per tutti gli aspetti della natura. E spiega inoltre la loro tendenza al pragmatismo mistico, così cospicuo nella vita individuale e sociale, produttiva e politica.

Cit. Fosco Maraini

Shintoismo



Concetto fondamentale dello Shinotismo :

La Pulizia

Izanagi andò a purificarsi delle impurità acquisite con il contatto con gli inferi.



Dall'occhio sinistro: Amaterasu
Grande Augusta Divinità che Regge il Cielo.
l'incarnazione del Sole

Dall'occhio destro: Tsuki-yomi
Sua Altezza la Luna delle Notti. l'incarnazione
della Luna

Dal naso: Susano-ō
Sua Altezza il Maschio Rapido Impetuoso.
(l'incarnazione del Vento e della Tempesta)

**Da questo racconto mitologico nacquero le
pratiche di Misogi, L'abluzione**



**Concetto di impurità
Prevede tre livelli di pulizia:
Esteriore – Mentale - d'Azione
Pulizia con sale, sabbia e acqua**

Quanti sono i Kami?

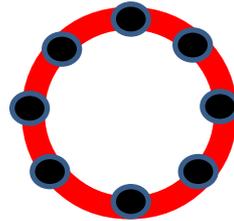
YAOYOROZU = Ottocento miriadi =
un numero incalcolabile!



Ya= 8, numero sacro nello Shintō e in generale nelle
religioni asiatiche

Numerologia tantrica

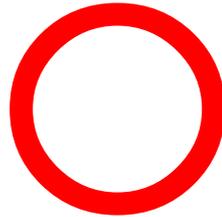
Il vuoto = 8 = L'infinito



4 punti cardinali + 4 punti intermedi =
lo spazio nella sua totalità

Numerologia tantrica

Il vuoto = 8 = L'infinito



4 punti cardinali + 4 punti intermedi =
lo spazio nella sua totalità

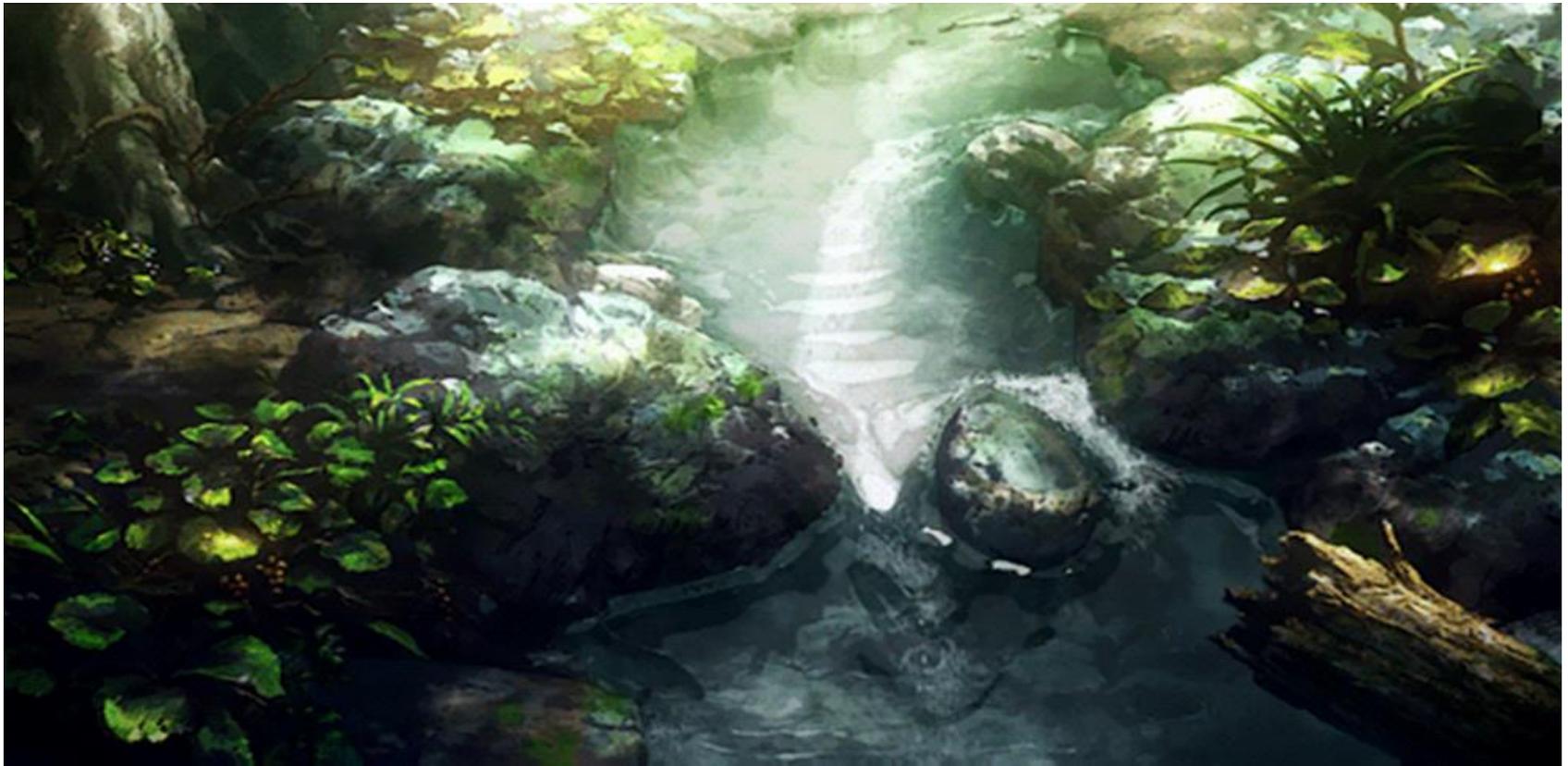
Un cerchio, simbolo del vuoto/ pieno

Numerologia: una scienza sacra per molte religioni e filosofie. Un numero ha la propria energia, la propria forza

Il numero per eccellenza è il

108

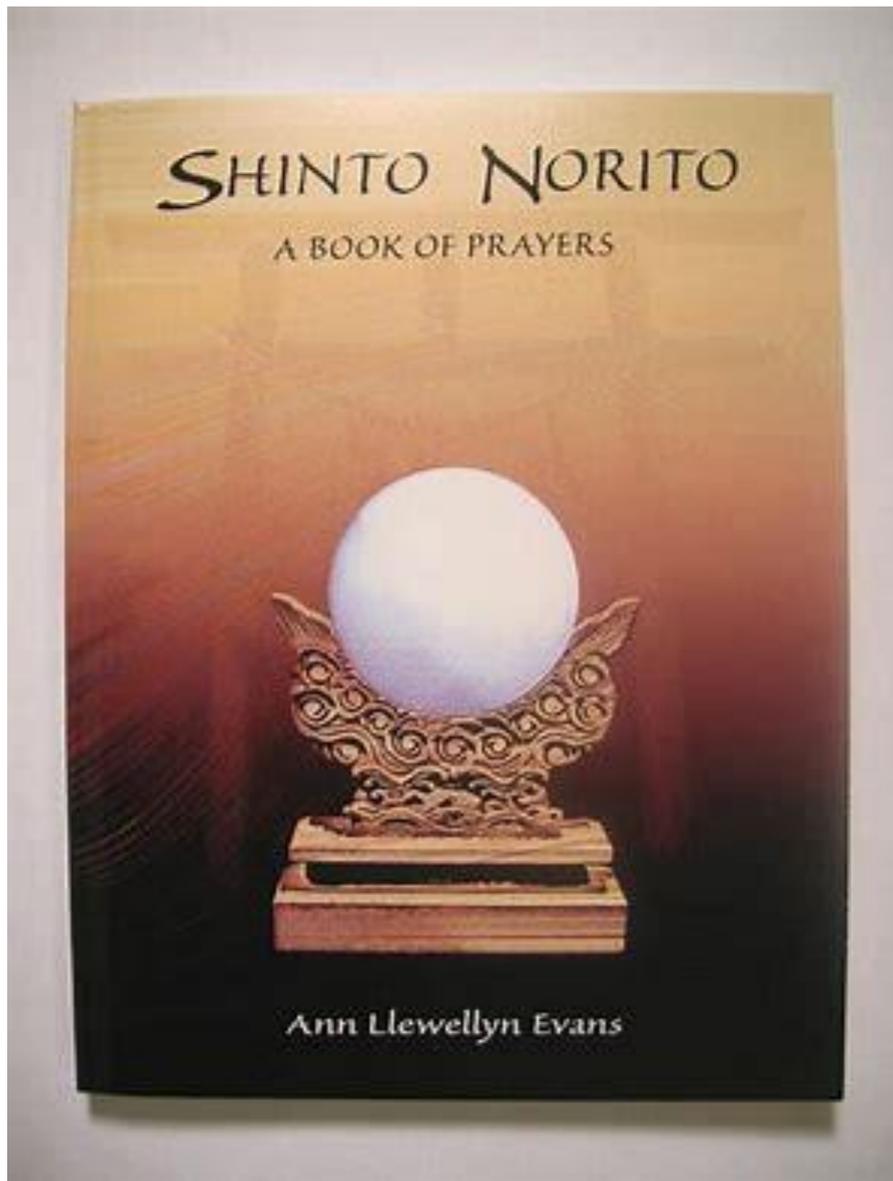
**Nei luoghi e configurazioni topografiche come rocce,
montagne, fiumi , cascate**



**Infinito è il numero dei Kami:
ogni persona viva o morta
ogni luogo
ogni fenomeno naturale,
ogni oggetto dalle proprietà misteriose o temibili può
essere venerato come tale**



Kodama: Gli spiriti della foresta



**ed infine nel linguaggio
rituale
chiamato kotodama**



Kagami
Specchio

鏡

Se eliminiamo il suono **GA**

(ga = 我: ego)

dal termine Ka**GA**mi

otteniamo

Kami: Divinità

Eliminare l'ego dal proprio io nel momento
in cui ci specchiamo per poter sentire il
divino

Luoghi d'incontro con i Kami



**Semplice luogo d'incontro con il divino
radura in un bosco, un piccolo spiazzo o lo scenario
grandioso di una foresta, di una cascata**

**Si delimitava lo spazio sacro con pietre,
creando una sorta di luogo di culto
temporaneo, all'aperto**



Recinto quadrato segnalato con una corda in paglia di riso, al centro, infisso nel terreno, il ramo di Sakaki



**un arbusto nel quale
invitare la divinità a
scendere e
incorporarsi, il tempo
di un intimo colloquio.**

Si veneravano gli alberi più alti e strani, alberi più visibili e più vicini al cielo, il luogo privilegiato per la discesa dei Kami:



L'ubicazione dei villaggi , sempre vicini ai boschi i santuari shintoisti sempre immersi in una fitta boscaglia, anche in un contesto urbano

Shimenawa: La corda sacra



Dalla corda di paglia pendono le strisce di carta a forma di Ziz Zag, lo Shide:
simbolo di purezza e sostituiscono le offerte



Shide

La corda rappresenta la nuvola, la shide i fulmini, rapporto tra uomo, divino e natura, acqua e fulmini elementi indispensabili per la risicoltura.



Delimita l'area per l'atterraggio di un kami, o un kami stesso, come il campione nazionale di Sumo, non è uno sport, ma una pratica shintoista antichissima.

Nel 97-30 ac che vennero costruiti i primi edifici per contenere Corpo del Kami. il nome di questi santuari :

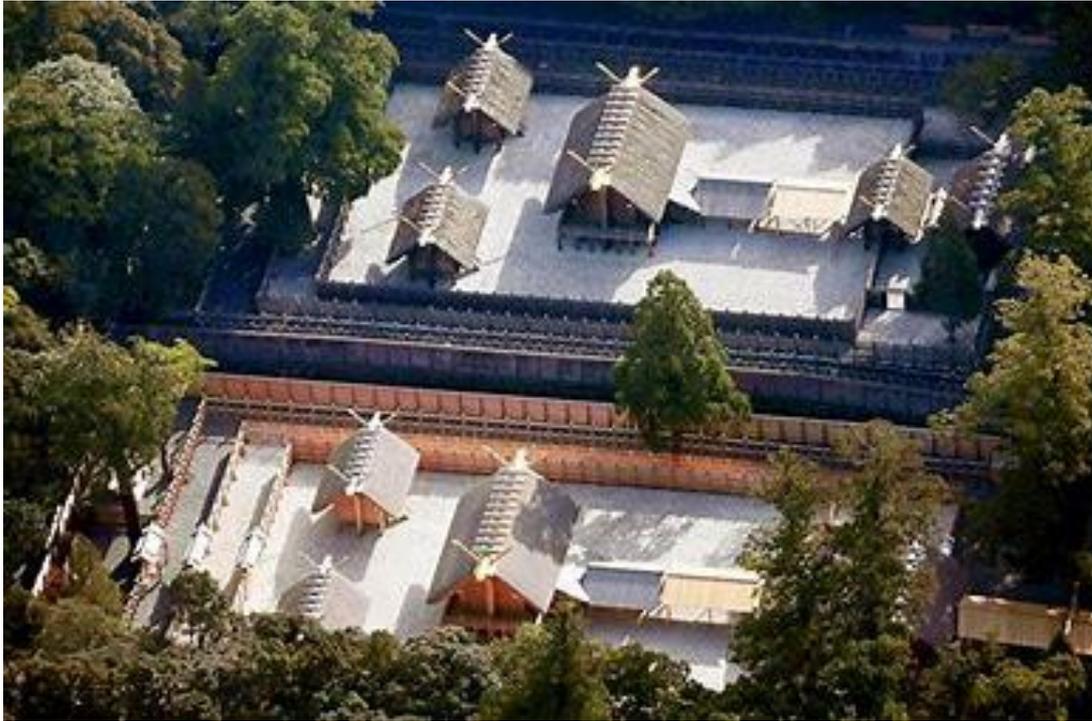
Jinja 神社

(In alcuni casi speciali Jingo e Taisha)



Taisha 大社 Fushimi Inari

Come nel passato , luogo di culto isolato, allestito appositamente per la devozione, delimitandone i contorni, cospargendolo di ghiaia, tenendolo pulito e spazzato.



le radure di ghiaia in alcuni templi, servono per la ricostruzione dei tempi moderni (ogni 20 anni) ricordano le antiche radure sacre.

鳥居 Torii

Il portale Shintoista



鳥Tori
uccello
居 I Stare

Nei testi sacri : il trespolo dal quale il gallo celeste ha annunciato per tre volte Ameterasu.



Semplice struttura, in legno o pietra :
due pali che reggono un architrave singola o doppia,
può essere arricchito da mensole o elementi decorativi,
in base al periodo storico.

Uno o più Torii tra l'inizio dell'area recintata e l'ingresso della sala sacra segnano il progressivo avvicinamento al divino





Se l'area sacra è vastissima, come una foresta o uno specchio d'acqua , è stato posizionato un Torii per delimitarla!

Koma-inu 狛犬

Statue guardiane «cane-leone»

Lett.
Inu Cane
Koma Corea



Possono essere anche in alcuni templi buddisti nelle residenze della nobiltà o case comuni

La funzione principale di questi guardiani è respingere il maligno nello stile dei Templi buddisti.



**A-gyo
e
Un-ghio**

A volte un piccolo Globo sotto la zampa di uno o di un cucciolo a fianco dell'altro



I guardiani sono solitamente costruiti in pietra ma possono essere anche in ceramica marmo o bronzo mentre Koma inu in legno sono posti all'interno dei Templi

In alcuni casi ci sono delle
varianti con
rappresentazioni come tigri
cinghiali bovini un'altra
variante tipica dei Templi
Inari sono le volpi in pietra
con una chiave in bocca



Fushimi Inari

Osservando i tetti dei santuari scintoisti possiamo notare la presenza di corti tronchi e delle decorazioni frontali a forcina chiamate rispettivamente: Katsuogi (鯉木) e Chigi (千木)



Sono tipici dell'architettura scintoista, sono anteriori all'influenza buddhista. Differenzia un edificio buddista da uno scintoista e consentono di capire il sesso della divinità del luogo

①

Chi-Gi(千木)

Katsuo-Gi(鯉木)



②

Chi-Gi(千木)

Katsuo-Gi(鰹木)



① Santuario scintoista Izumo Taisha(出雲大社)
dedicato alla divinità MASCHILE "Ookuni Nushi : 3
Katsuogi

② Santuario scintoista Ise Jingu dedicato alla
divinità FEMMINILE del " Sole Amaterasu

Santuari dedicati a divinità maschili:

**Chigi sono stati troncati verticalmente, Katsuogi sono
in numero dispari.**

Santuari dedicati alla divinità femminile:

**Chigi sono stati troncati orizzontalmente, Katsuogi
son in numero pari.**

結び Musubi

Musubi: È tutto da un'energia primordiale che pervade tutto l'esistente , che alimenta e compone tutta la materia e tutte le sue manifestazioni.



Musubu : legare, unire formare e concludere.

l'dea del nodo come qualcosa che trattiene , che impedisce il distacco

dello spirito da una persona, o fra due persone che stanno per allontanarsi



**Anche uno scopo
beneaugurale, prospettando
lunga vita e prosperità:
nodo come gesto simbolico
rituale**



**Nel nodo si intrecciano
speranze, desideri e
preghiere, espellere ed
allontanare gli spiriti
maligni**

**Il Musubi è inoltre la forza armonica e universale
che lega indissolubilmente il mondo fisico umano al
mondo spirituale degli dèi, i kami.**

神輿 Mikoshi





神輿
祭り

Mikoshi Matsuri



Il Buddismo in Giappone

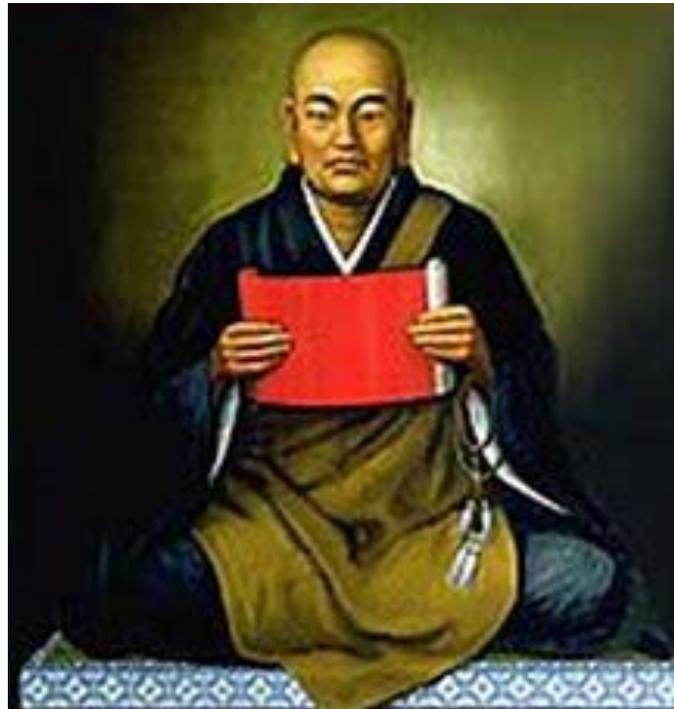


**Il buddhismo giapponese nasce dalla continuazione/
evoluzione di scuole del Buddismo cinese, molte
scuole e filosofie oggi estinte in Cina, giunte nel Sol
Levante durante le ondate migratorie, avvenute in
epoche diverse.**

**La scrittura giapponese nasce grazie ai testi religiosi
provenienti dalla Cina, che portano aspetti religiosi e
culturali nell'arcipelago nipponico. Monaci e testi sacri
sono stati i veicoli per la cultura continentale in
Giappone**

**Storia del Buddismo legata inscindibilmente alla
storia del Giappone!**

**Dal Giappone > in Occidente
e nel resto del mondo!**
Buddhismo Zen e Buddhismo Nichiren
due delle scuole buddhiste più diffuse fuori dall'Asia
assieme al Buddhismo Tibetano



**Monaco
Nichiren
XIII Secolo**

Dove nasce il Buddhismo?

Il buddhismo (o buddismo), è una delle religioni più antiche e più diffuse al mondo.

Nasce dagli insegnamenti del monaco asceta itinerante indiano Siddhārtha Gautama



Siddhārtha Gautama, Gautama Buddha, il Buddha storico, Buddha Śākyamuni, Shaka Nyorai



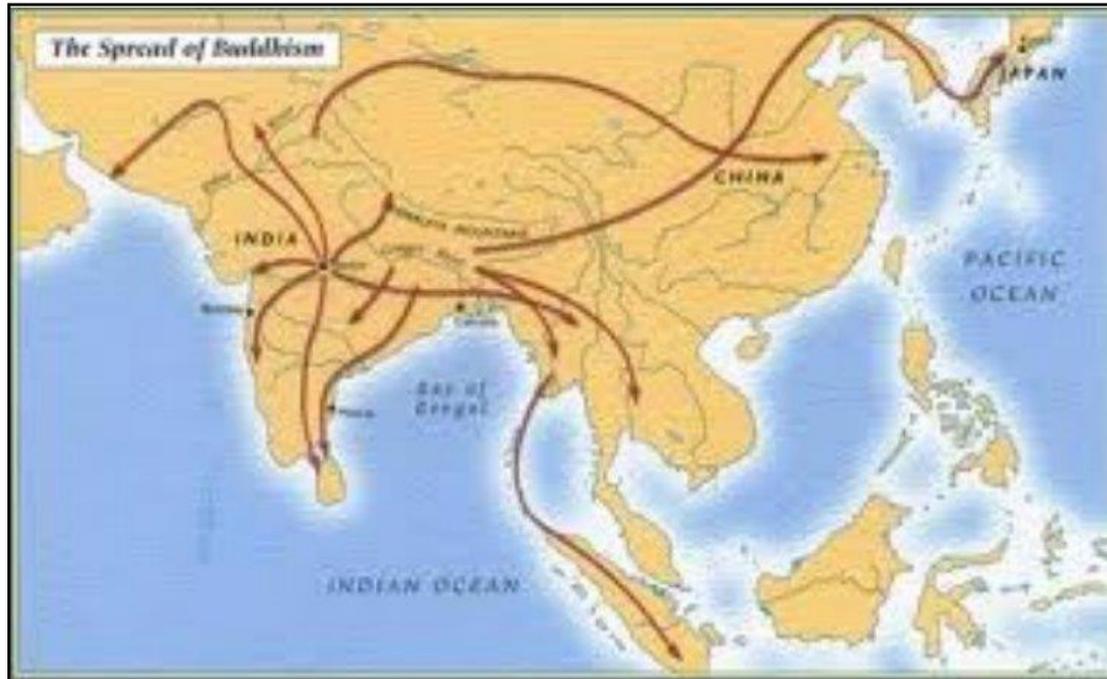
**Buddha «il risvegliato» o
«l'illuminato»**

**nato in India (in una zona
dell'attuale Nepal)**

**nel 566 a.C. e morto in India
nel 486 a.C.**

**Monaco buddhista, filosofo, mistico e asceta indiano,
fondatore del Buddhismo, una tra le figure spirituali e
religiose più importante di tutta l'Asia.**

Il Buddismo nel mondo



Partito dal sud del Nepal, attraverso l'India il buddhismo si diffuse nei secoli successivi soprattutto nel Sud-est asiatico e in Estremo Oriente, giungendo in occidente nei primi anni dell'800.

La nascita

566 a.c.

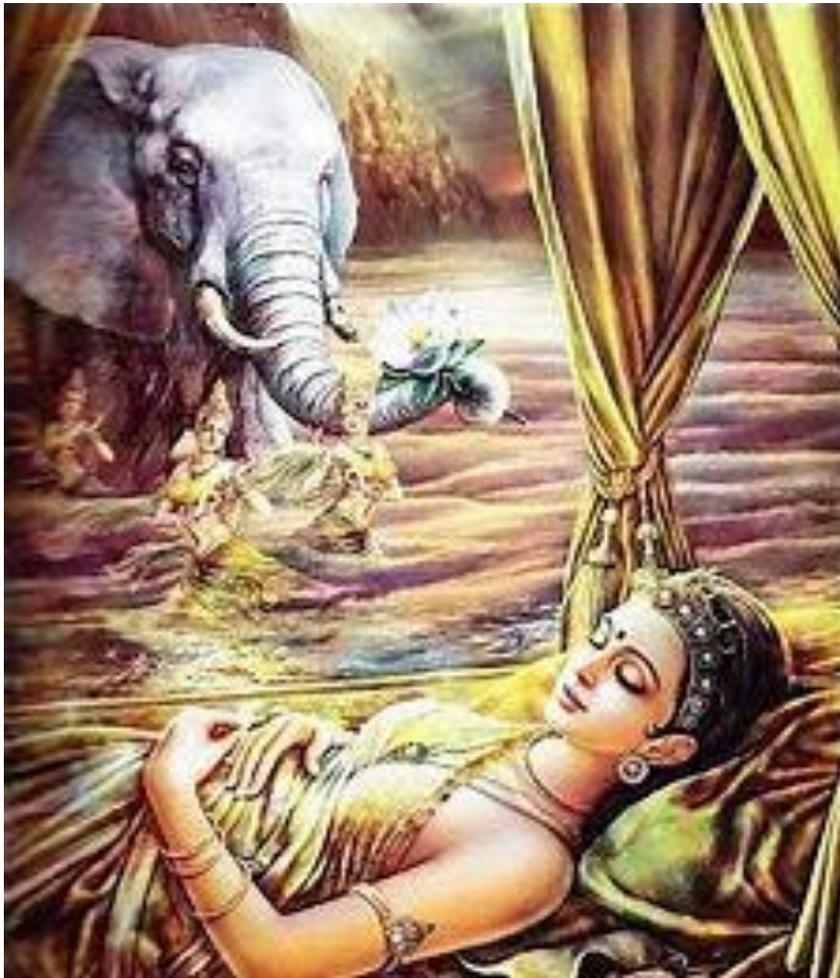
Lumbinī, Nepal meridionale



Śākya= «Potenti»
Famiglia ricca, stirpe
guerriera che
dominava il paese

Il padre era un rāja , regnava su uno dei numerosi stati in cui era politicamente divisa l'India del nord.

La madre Māyā : indescrivibile bellezza



Māyā sognò di essere stata penetrata da un elefante bianco l senza «senza alcuna impurità» e senza alcun dolore la ingravidò.

Siddharta nacque nel bosco di Lumbinī, da un fianco della madre che non ebbe alcun dolore.

Gautama nacque pienamente cosciente, con un corpo perfetto e luminoso dopo sette passi pronunciò le seguenti parole:



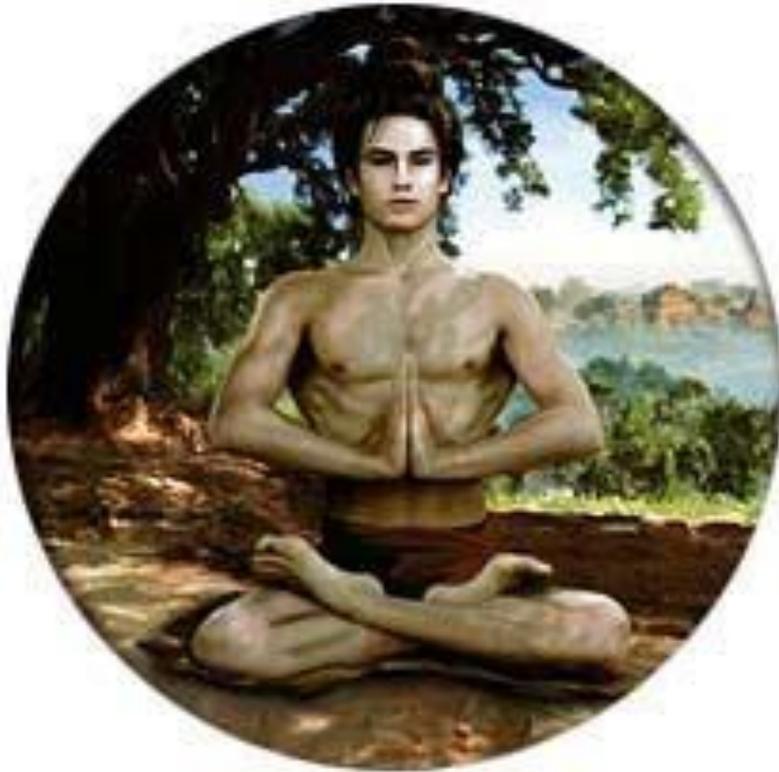
«Per conseguire l'Illuminazione io sono nato, per il bene degli esseri senzienti; questa è la mia ultima esistenza nel mondo»

La divinizione



Saggio Asita trasse l'oroscopo del nuovo nato e dell'eccezionale qualità del neonato e la straordinarietà del suo destino: avrebbe scoperto la Via che conduce al di là della morte, ossia un Buddha.

La gioventù



Tendenza contemplativa

**Il padre lo voleva guerriero e
sovrano anziché monaco.**

**Il principe si sposò all'età di
sedici anni, con la cugina
Yashodharā, dopo 13 anni
nacque Rāhula.**

**Cresciuto nel lusso principesco e
nelle comodità, partecipe della
vita di corte, erede al trono:
la profezia di Asita s'avverò.**

La Fuga

29 anni esce da Palazzo e si scontra
con la realtà del mondo :

Crudeltà della vita : condizioni pessime di un
anziano, un malato e un morto:

Comprese improvvisamente che la sofferenza
accomuna tutta l'umanità e che le ricchezze, la
cultura, l'eroismo, tutto quanto gli avevano insegnato
a corte erano valori effimeri.

Comprese di aver vissuto in una gabbia dorata e
cominciò interiormente a rifiutare agi e ricchezze.

Incontra un monaco mendicante:

ne apprezza la serenità e decide di rinunciare alla famiglia, alla ricchezza, alla gloria ed al potere per cercare la liberazione per se e per tutti gli uomini



**In una notte silenziosa,
mentre tutti dormivano
montò sul suo cavallo
Kanthaka e abbandonò la
famiglia ed il Palazzo
Reale per iniziare una
vita ascetica.**

**Si rase il capo e il volto, lasciò la casa indossando
abiti semplici facendo voto di povertà.**

L'Illuminazione



Nel 530 a.C., A 35 anni, dopo sette settimane di profondo raccoglimento ininterrotto, in una notte di luna piena del mese di maggio, seduto sotto un albero di fico a gambe incrociate nella posizione del loto, raggiunse l'illuminazione :

e dopo una notte intera di meditazione illuminata conseguì il Nirvana, che lo liberò per sempre dal ciclo delle rinascite!

La messa in moto della Ruota del Dharma



Il Buddha arrivò a Sārnāth, nel Parco delle Gazzelle, e condivise quanto aveva scoperto con i suoi discepoli, dando il via al movimento della Ruota del Dharma

Dharma e Karma

Il karma:

«Legge di azione e di conseguenza»

è un concetto associato alla reincarnazione:

Un'azione provoca una conseguenza.

Il karma è il complesso di qualità, difficoltà, talenti e blocchi ereditati dalla nostra lunga storia con i quali veniamo al mondo.

Alla nascita non siamo una tavolozza bianca tutta da scrivere, ma esseri con carattere, gusti e personalità per molti versi già definite

Il karma si divide in due aspetti :

Dharma e Karma

Karma positivo:

Qualità, abilità e talenti che abbiamo costruito nella nostra storia passata. ‘crediti’ acquisiti, aspetti di noi e/o situazioni che ci accadono e che incontriamo con una sensazione di benessere. Cose che ci vengono facilmente e senza fatica.

Karma negativo:

Ciò che nelle nostre vite passate è rimasto incompiuto; situazioni aperte, tematiche nelle quali siamo ancora immersi, tensioni dentro di noi o con gli altri. «debiti», momenti e situazioni che inevitabilmente ci capitano e che ci causano dolore.

Blocchi, problemi e sfide che incontriamo. Bisogni fondamentali non sono ancora soddisfatti. «ferite» per guarire le quali una strada è quella di attraversare le nostre emozioni negative e il dolore ad esse associate.

Dharma e Karma

Dharma:

«Legge», «Legge cosmica», «Legge Naturale», «il modo in cui le cose sono o dovrebbero essere»
Equivalente del termine occidentale «Religione»

Dharma:

il 'dovere' che ci siamo scelti per questa vita.
compiere il nostro dharma, quale esso sia, .

Raramente il dharma è la cosa che ci viene facile fare: se non c'è impegno no c'è evoluzione

Mantra

«Espressione sacra»

corrisponde ad un una formula sacra indirizzata ad una divinità (solitamente in sanscrito)



recitato ad alta voce, sussurrato o anche solo enunciato mentalmente nel silenzio della meditazione, con la corretta intonazione pena la sua inefficacia.

Va inoltre evidenziato che un mantra non lo si può apprendere da un testo o da altre persone generiche:

**Trasmesso da un guru, un maestro cioè che consacri il
mantra stesso**



**Formula mistica o magica, preghiera, canto sacro o
pratica meditativa e religiosa**

Mudra

lo Yoga delle mani

Termine Sanscrito che significa letteralmente:

“sigillo”, “gesto” o “segno”. le mudra sono gesti simbolici spesso praticati con le mani e le dita che facilitano il flusso di energia attraverso il corpo, aiutando e favorendo così le nostre pratiche meditative



Origine in India più di
5000 anni fa



La corretta posizione delle mani è estremamente importante nella meditazione: le mani non vanno mai trascurate o posizionate casualmente.



Ogni mudra stimola infatti parti diverse del nostro cervello e ci aiuta a incanalare l'energia verso una determinata zona del nostro corpo.

Le mudra sono strettamente connessi con l'energia dell'universo e il loro scopo è quello di incanalarla nel nostro corpo per ottenere determinati benefici.



**Indice tocca
leggermente il pollice.
le altre dita rilassate.
Stimola creatività la
concentrazione,
permangono al
termine della
meditazione.**

Posizione preferita dal Buddha e la più utilizzata



Mandala

Letteralmente «Cerchio» «Ciò che circonda»
Si presenta come un disegno, o un'incisione
Complesso o Schematico



Simmetrie e figure
geometriche: il
cerchio, il quadrato
e il triangolo
Opere d'arte vere e
proprie, manufatti
che richiedono
anche mesi per
poter essere
realizzati.

Il mandala può essere

- Tracciato al suolo (alcune cerimonie(come le iniziazioni))**
- Disegnato o dipinto su stoffa**
- Inciso su pelle o metallo (per realizzare uno strumento di meditazione o anche di adorazione)**



Consacrazione
o
Protezione
o
Iniziazione

Pagoda



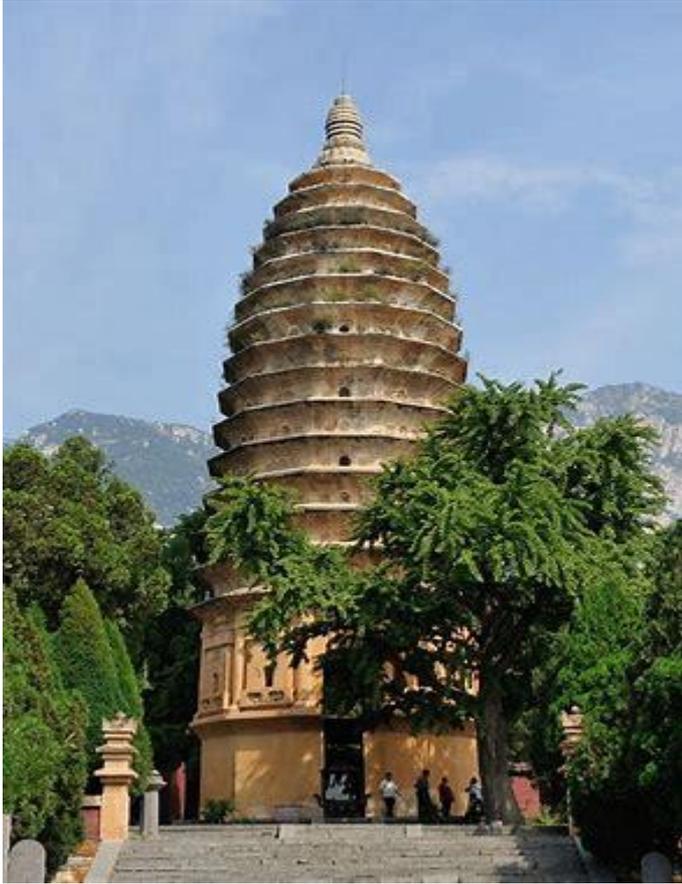
Torre costituita da diversi piani ciascuno dei quali dotato di un proprio tetto a falde spioventi con gli spigoli inferiori curvati verso l'alto, generalmente di forma quadrangolare o ottagonale.

Alcune pagode sono considerate dei mandala a tre dimensioni!

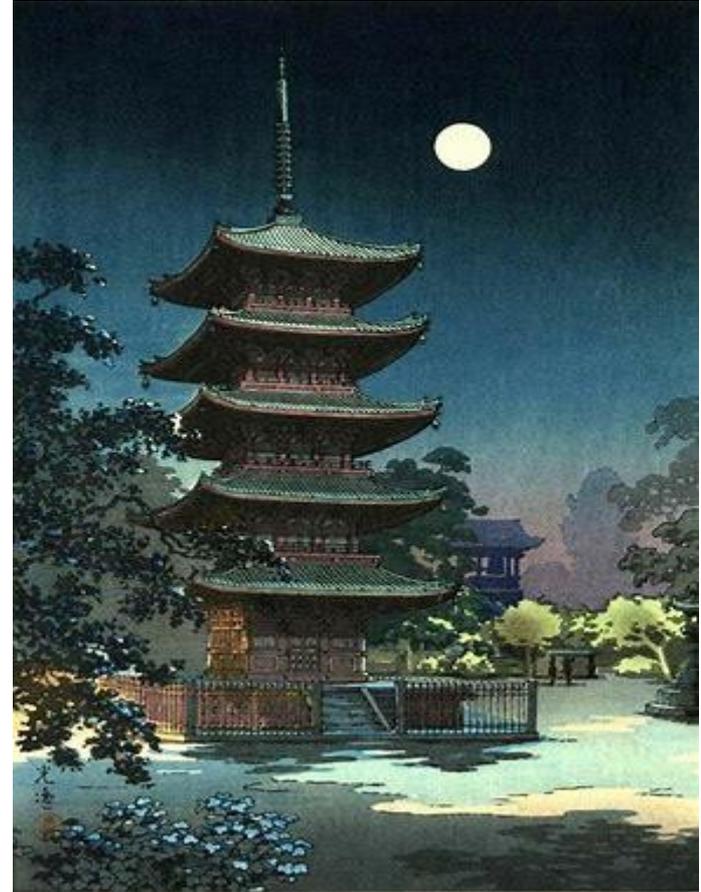
Evoluzione

dello Stupa indiano

Scopo principale quello di ospitare reliquie sacre.



Fiore di legno: La pagoda giapponese



Nel Buddhismo identifica la figura di Gautama Buddha, l'Illuminato

Templi Buddhisti



Kiyomizudera, Kyoto



門 *Mon*



I Re'Deva: Divinità Guardiane



Monaci Buddhisti in Giappone



Si possono sposare
Possono bere alcolici
Possono mangiare carne
Possono vivere fuori del tempio e recarsvisi solo
per le funzioni religiose

Simboli del Buddismo



Magatama



Simboli del Buddhismo



Ryōbushintō: Lo Shinto dai due aspetti

I Kami venivano intesi come manifestazioni sul piano fenomenico, di altrettanti Buddha o Bhodisattva sul piano noumenico:

le diverse divinità erano due aspetti di una stessa identità religiosa.

I Kami non erano altro che dei Buddha o dei Bodisattva, che, abbandonato il loro stato originari, erano apparsi in Giappone lasciando una traccia come Kami.



**Nascono i templi Shintō – Buddisti
Jinguji, con portali, caratteristiche architettoniche ed
altari delle due religioni**



16:15- 17:15 Parte seconda

Pellegrinaggi ed Amuleti





Henro No Michi

へんろの道

La via dei Pellegrini

Saeki No Mao

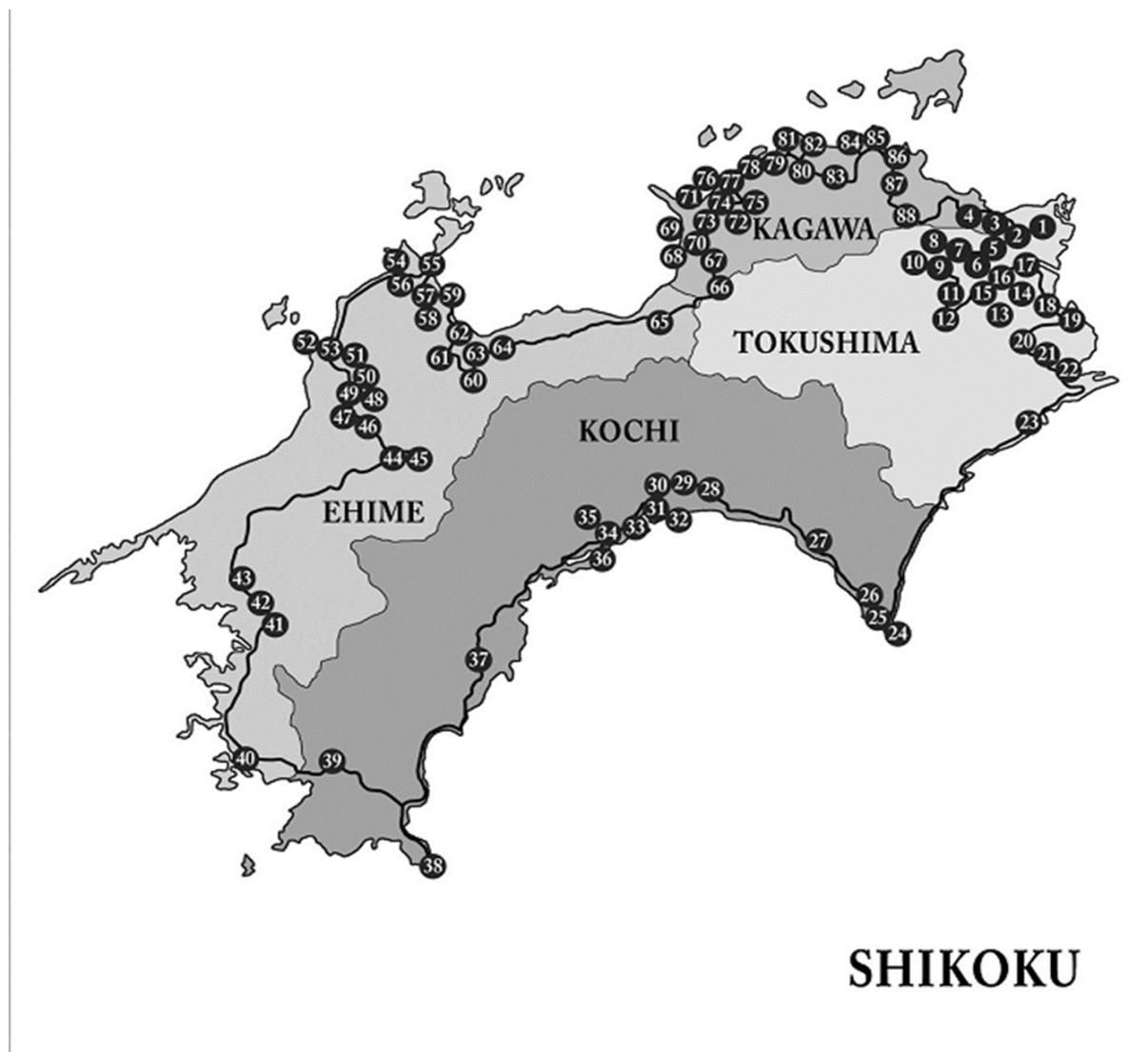
774 -835





Shikoku





L'isola di Shikoku con indicati gli 88 templi del Cammino.

Kukai 空海

空 Cielo 海 Mare

**Il punto in cui Cielo e Mare si
fondono**



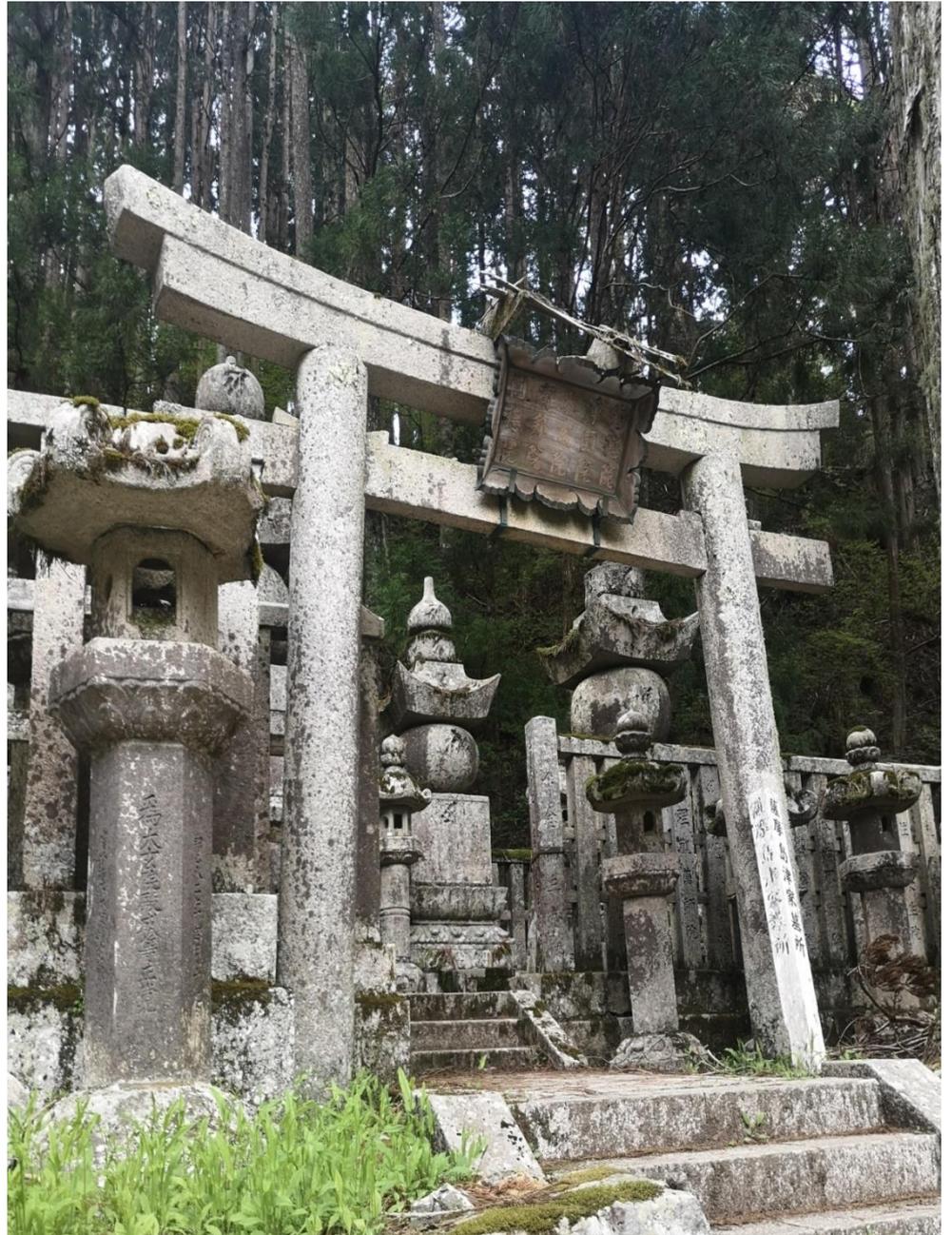
高野山

Koya-san





高野山 Koya-san



Kōbō Daishi

Il Maestro del Vasto Dharma



Leggenda di Emon Saburo



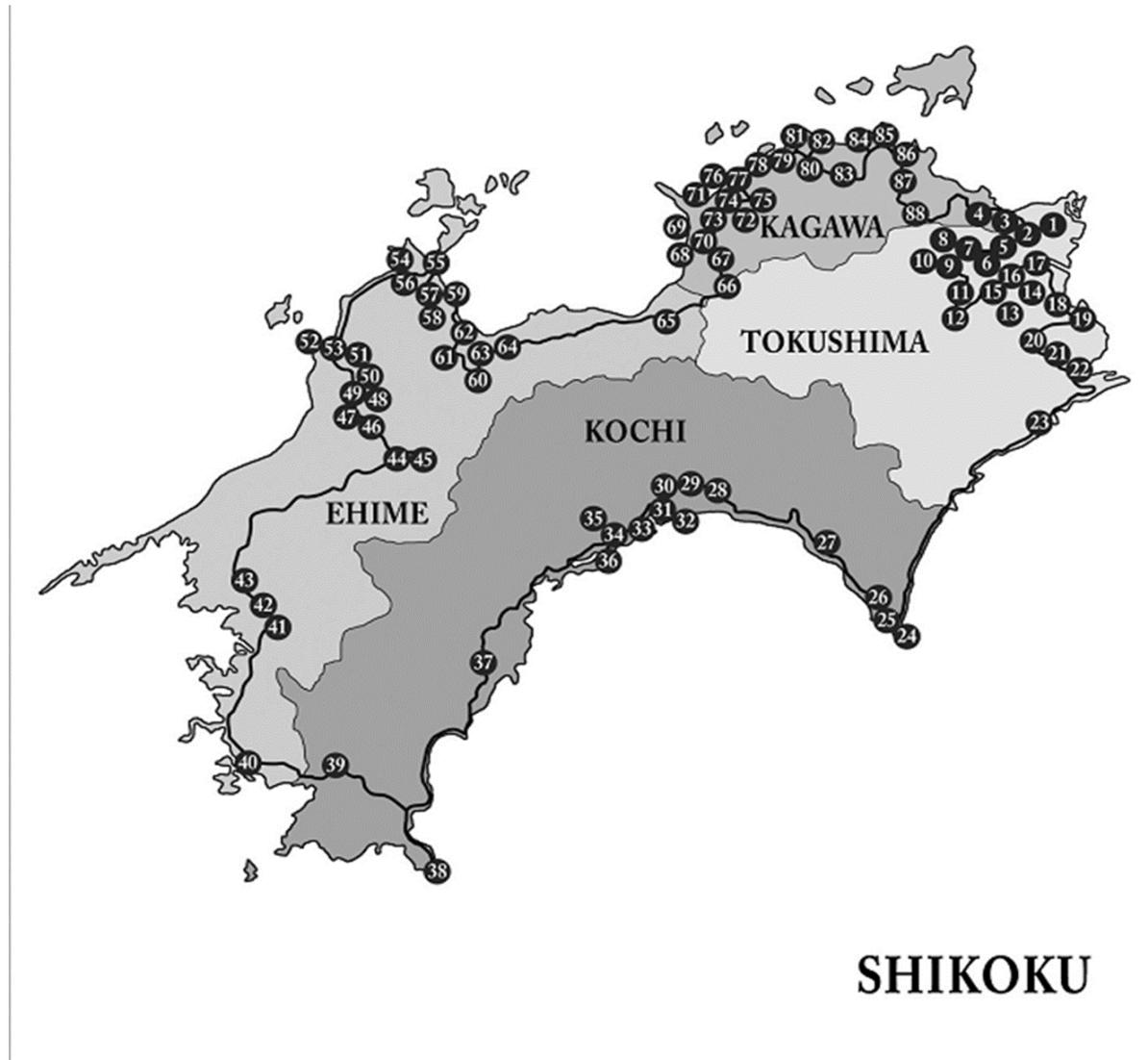
Leggenda di Emon Saburo





51-石手寺
Ishite-ji :
Il tempio della
mano di pietra

1200 Km collegano 88 templi



L'isola di Shikoku con indicati gli 88 templi del Cammino.

Akashi Kaikyō



Vortici di Naruto



Naruto nel ramen



Naruto negli Anime



DISTANCIAS ENTRE LOS TEMPLOS DEL CAMINO DE SHIKOKU

Templos		Distancia	Tiempo	Templos		Distancia	Tiempo	Templos		Distancia	Tiempo
<i>De</i>	<i>A</i>	<i>Km</i>	<i>Horas</i>	<i>De</i>	<i>A</i>	<i>Km</i>	<i>Horas</i>	<i>De</i>	<i>A</i>	<i>Km</i>	<i>Horas</i>
1	2	1,4	0,25	31	32	5,7	1,3	61	62	1,3	0,25
2	3	2,6	0,45	32	33	7,5	2,2	62	63	1,4	0,25
3	4	5	1,25	33	34	6,3	1,4	63	64	3,2	1
4	5	2	0,3	34	35	9,8	3	64	65	45,2	13
5	6	5,3	1,3	35	36	13,9	4	65	66	17,1	7
6	7	1,2	0,2	36	37	58,5	17	66	67	9,4	3
7	8	4,2	1	37	38	80,7	24	67	68	8,7	2,3
8	9	2,4	0,4	38	39	52,8	15,3	68	69	0	0
9	10	3,8	1	39	40	25,8	8,3	69	70	4,5	1,1
10	11	9,3	2,5	40	41	50,2	16	70	71	11,3	3,2
11	12	12,9	6	41	42	2,6	0,5	71	72	3,7	1
12	13	20,8	6	42	43	10,6	3,4	72	73	0,6	0,1
13	14	2,3	0,4	43	44	67,2	20	73	74	2,2	0,4
14	15	0,8	0,1	44	45	8,4	4	74	75	1,6	0,3
15	16	1,8	0,3	45	46	29	9,4	75	76	3,8	1
16	17	2,8	0,5	46	47	0,9	0,2	76	77	3,9	1,1
17	18	16,8	5	47	48	4,4	1,2	77	78	7,2	2
18	19	4	1	48	49	3,1	0,5	78	79	5,9	1,4
19	20	13,1	4,5	49	50	1,7	0,3	79	80	6,6	2
20	21	6,7	3	50	51	2,8	0,5	80	81	6,5	2,1
21	22	10,9	4	51	52	10,7	3	81	82	5	1,4
22	23	19,7	6,2	52	53	2,6	0,5	82	83	11	3,3
23	24	75,4	22	53	54	34,4	10	83	84	13,6	4,3
24	25	6,5	1,5	54	55	3,4	1	84	85	5,4	2
25	26	3,8	1,2	55	56	3	0,5	85	86	6,5	2
26	27	27,5	8,3	56	57	3,1	0,5	86	87	7	2
27	28	37,5	11	57	58	2,4	0,4	87	88	15,1	4,3
28	29	7,5	2,2	58	59	6,1	1,5	88	1	38,8	12
29	30	6,9	2	59	60	27	10,3				
30	31	6,6	2	60	61	9,6	3				

Templos		Distancia	Tiempo
<i>De</i>	<i>A</i>	<i>Km</i>	<i>Horas</i>
1	2	1,4	0.25
2	3	2,6	0,45
3	4	5	1,25
4	5	2	0,3
5	6	5,3	1,3
6	7	1,2	0,2
7	8	4,2	1
8	9	2,4	0.4
9	10	3,8	1
10	11	9,3	2,5
11	12	12,9	6
12	13	20,8	6
13	14	2,3	0,4
14	15	0.8	0,1
15	16	1,8	0,3
16	17	2,8	0,5
17	18	16,8	5
18	19	4	1
19	20	13,1	4,5
20	21	6,7	3
21	22	10,9	4
22	23	19.7	6,2
23	24	75,4	22
24	25	6,5	1,5
25	26	3,8	1,2
26	27	27,5	8,3
27	28	37,5	11
28	29	7,5	2,2
29	30	6,9	2
30	31	6,6	2

TRE LOS TEMPLOS DEL CAMI

Templos		Distancia	Tiempo
<i>De</i>	<i>A</i>	<i>Km</i>	<i>Horas</i>
31	32	5,7	1,3
32	33	7,5	2,2
33	34	6,3	1,4
34	35	9,8	3
35	36	13,9	4
36	37	58,5	17
37	38	80,7	24
38	39	52,8	15,3
39	40	25,8	8,3
40	41	50,2	16
41	42	2,6	0,5
42	43	10,6	3,4
43	44	67,2	20
44	45	8,4	4
45	46	29	9,4
46	47	0,9	0,2
47	48	4,4	1,2
48	49	3,1	0,5
49	50	1,7	0,3
50	51	2,8	0,5
51	52	10,7	3
52	53	2,6	0,5
53	54	34,4	10
54	55	3,4	1
55	56	3	0,5
56	57	3,1	0,5
57	58	2,4	0,4
58	59	6,1	1,5
59	60	27	10,3
60	61	9,6	3









51-石手寺 Ishite-ji : Il tempio della mano di pietra



45-Iwaya-ji



23-Yakuo-ji









四国第一 和山靈山寺

四国第一 齋堂

靈山寺

靈山寺

和山靈山寺
Inuyama-ji Temple

Statue Nio



A-Gyo



Un-Gyo

La statua di destra ha la bocca aperta, rappresenta la vocalizzazione del primo grafema dell'alfabeto sánscrito:
«A»



A -Gyo

La statua di sinistra ha la bocca chiusa, rappresenta la vocalizzazione dell'ultima lettera dell'alfabeto Sanscrito «hūṃ»



Un-Gyo

Statue Nio



A-Gyo



Un-Gyo

L'unione di a-hūṃ / a-un simboleggia la nascita e la morte di tutte le cose.

Se si suppone che gli uomini nascano emettendo il suono A e muoiano pronunciando un «hūṃ» con la bocca chiusa.

«Il tutto» «Tutto il creato»

La contrazione dei suoi suoni da vità all'

Aum

Che in sanscrito significa

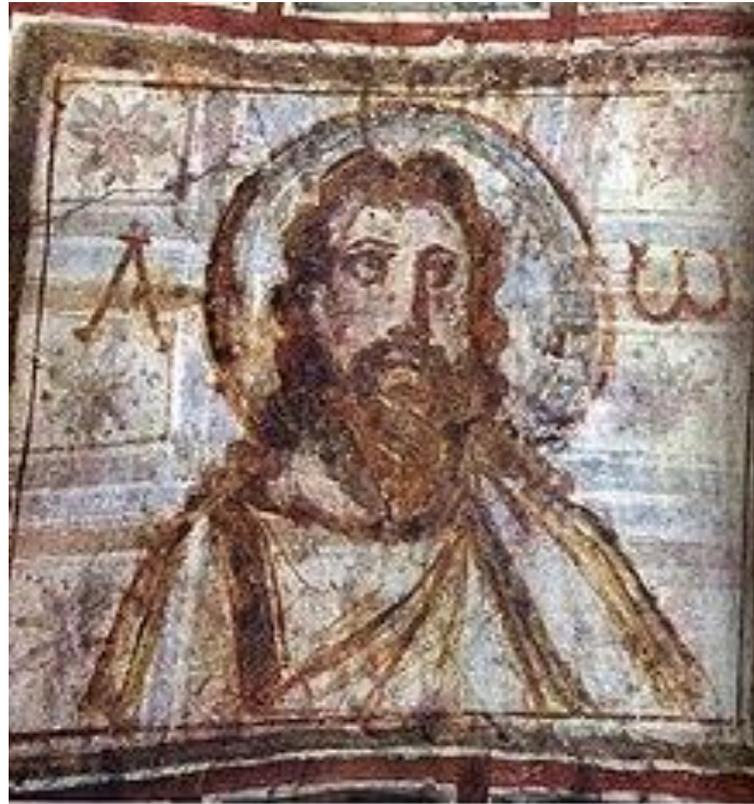
L'assoluto



Alfa e Omega



Alfa e Omega

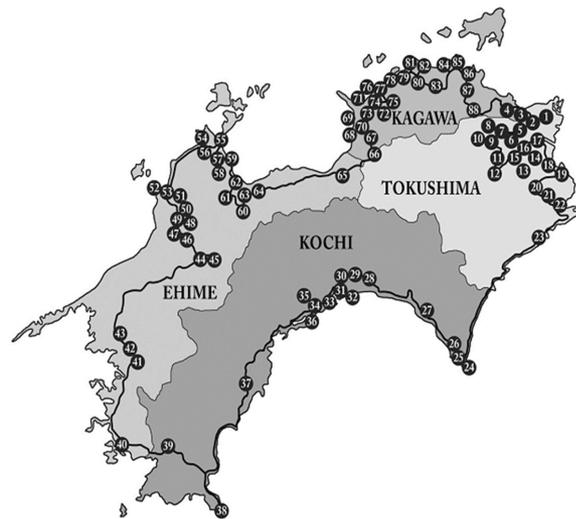


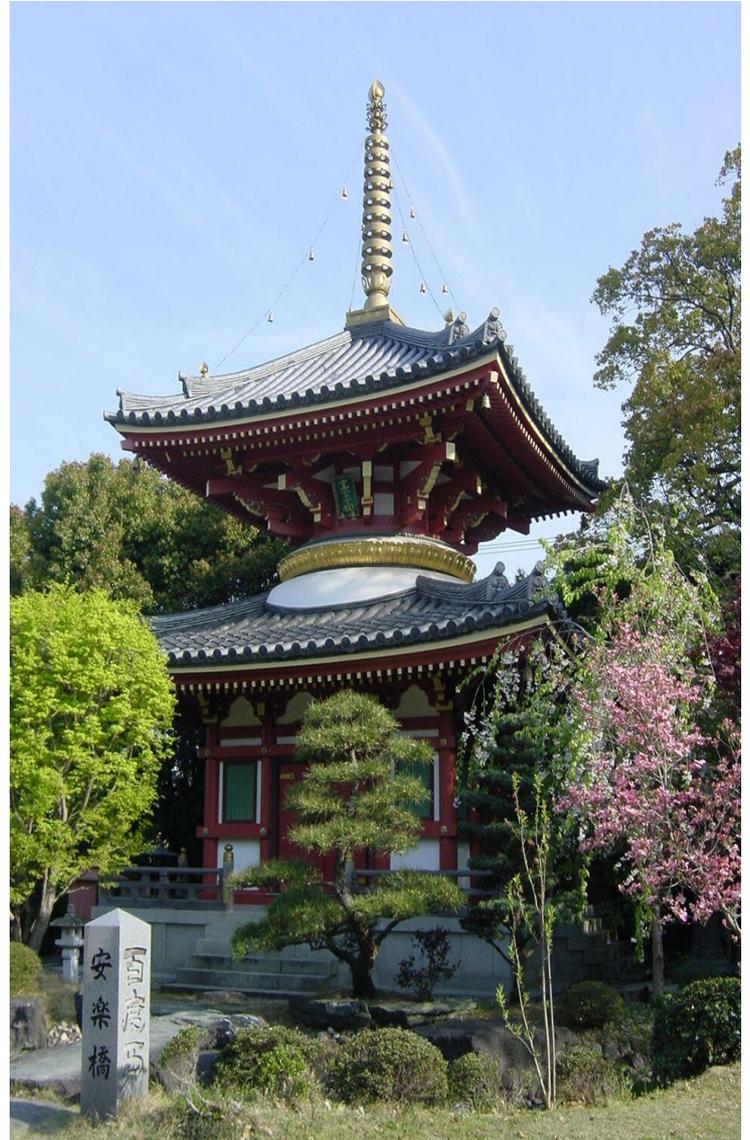
«Io sono l' Alfa y l'Omega»
Definizione di Cristo
nell'Apocalisse di Giovanni

Altri parallelismi:



Entrambi i cammini sono nati attorno all'anno 1000





Kōbō Daishi raggiunse l'illuminazione a 33 anni



**Ave, Maria, grátia plena, Dóminus
tecum. Benedícta tu in muliéribus, et
benedíctus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta María, Mater Dei, ora pro
nobis...**

ॐ मणिपद्मे हूँ, Om̐ maṇi padme hūṃ

La medesima frequenza







Chozuya

Area della pulizia





Hishaku





Shōrō

Torre Campanaria





Haiden
Area di
Preghiera

Il Tempio di Kōbō Daishi



Nōkyōchō 納経帳



La Credenziale del Cammino di Santiago



La Credenziale del Cammino di Shikoku







La Credenziale del Cammino di Shikoku





おへんろ Ohenro I pellegrini dello Shikoku



おへんろ Ohenro I pellegrini dello Shikoku



おへんろ Ohenro

I pellegrini dello Shikoku





古燈





Cibo



Distributori automatici



1 ogni 3 giapponesi : 40 Milioni!!

無人 *Mujin Shop* :





Osettai

納め札 Osamefuda



Ometto



五輪塔 Gorintō



La segnaletica lungo il Cammino de Santiago





La
segnaletica
lungo il
Cammino di
Shikoku





路インの休憩心術

67番札所
大興寺 5km

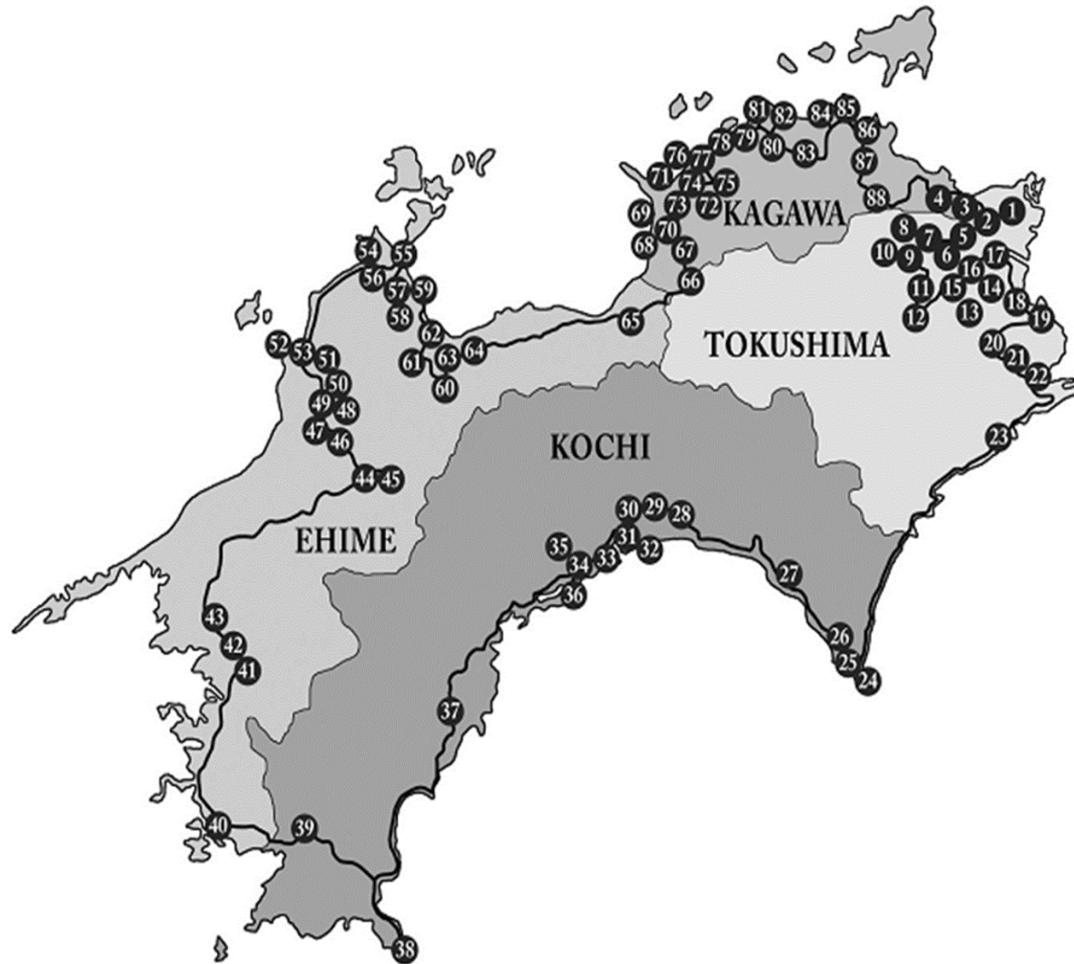
68・69番札所
神恵院・観音寺 4km

創立十周年記念

朝市



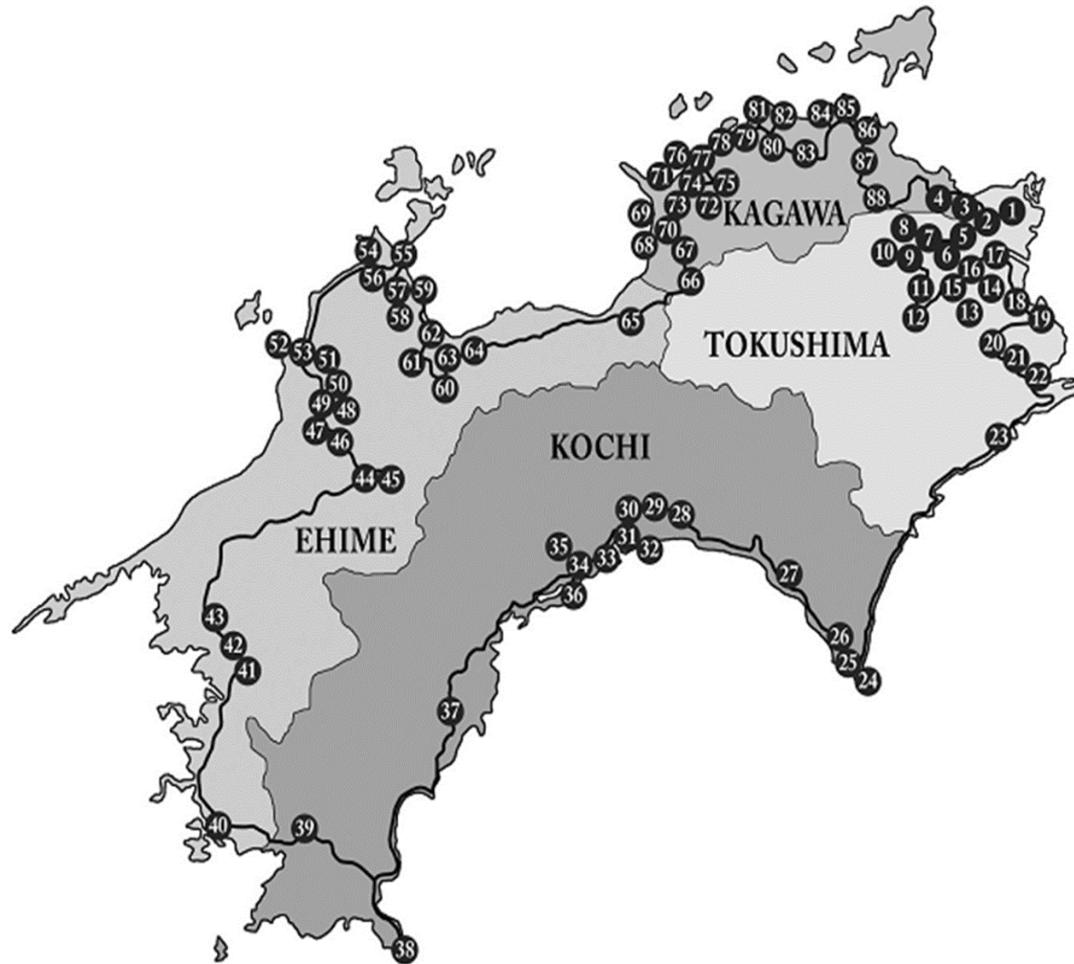
Concetto circolare del tempo



Concetto lineare del tempo



Tornare al tempio da dove hai iniziato



Finisterre



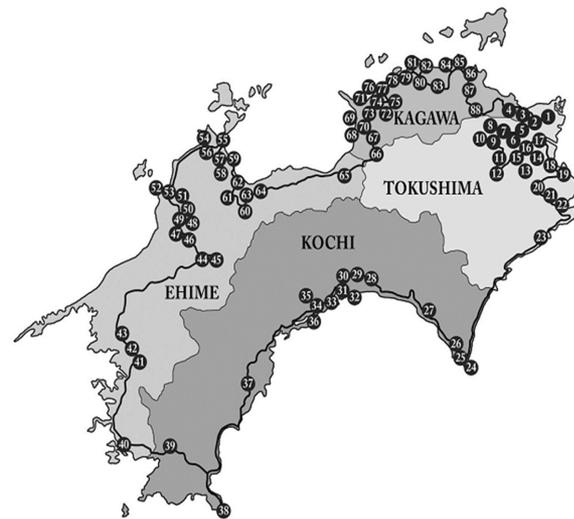
Muxia



高野山 Koya-san



Entrambi sono cammini terapeutici



和













Fotografia da archivio “Wagura”

Feste





Fudō Myō



Jizō

Hermanando Caminos



Gemellando Cammini





Incontri

Come in ogni mio pellegrinaggio precedente i luoghi avevano avuto un ruolo fondamentale, ma la vera anima del Cammino erano stati gli incontri....

...mi avevano accudito, emozionato, sorpreso, a volte deluso ma mai annoiato...

...spesso strabilianti, commoventi, e non di rado, bizzarre, ma in ogni caso autentiche. Erano stati loro i veri protagonisti di questa avventura...

Incontro 8

Storia Età Moderna



Haiku

«Un attimo di vita che
diventa verso»

Il tetto si è bruciato -
ora
posso vedere la luna

Trasporti e norme comportamentali

